27 novembre 2015
Pagina 23

Gazzetta di Modena

Ateneo

DataRiver, software per aggregare dati del sistema sanitario

MODENA Realizzano software, una realtà imprenditoriale dell' Information Communication Technology per eccellenza, il cui business è diventato utile a livello sanitario. È DataRiver, spin off dell'ateneo modenese nata nel 2009 e che oggi conta 427mila euro di fatturato, sei soci (il Ceo è Mirko Orsini) a cui si aggiunge Unimore, 5 dipendenti, altri consulenti e collaboratori. L'obiettivo di DataRiver è promuovere il software open source Momis per l'integrazione dei dati.

Momis è un sistema open source sviluppato dall' Università modenese che consente di aggregare, in modo semi-automatico, informazioni provenienti da diverse banche dati, correlandole e permettendone l' analisi. L'applicazione al sistema sanitario? È presto spiegata. Ad esempio per la gestione e l'integrazione dei dati clinici. DataRiver ha siglato un importante progetto con la Fondazione italiana linfomi per integrare i dati degli oltre 30 studi clinici distribuiti su cinque diverse piattaforme software. L' integrazione viene realizzata con il sistema Momis e ha permesso di estrarre e integrare sorgenti dati distribuite ed eterogenee in modo semi-automatico, sfruttando la semantica delle sorgenti dati. Il risultato è stato la creazione di una piattaforma web che ha consentito il monitoraggio dell'andamento dei protocolli clinici, individuare trend all' interno degli studi, effettuare ricerche personalizzate, elaborare statistiche. Ma il sistema di DataRiver, che ha alla base la ricerca semantica, può non fermarsi all' ambito sanitario. In azienda stanno nascendo progetti che potrebbero coinvolgere altri settori. DataRiver sviluppa soluzioni software innovative per l'integrazione dei sistemi informativi aziendali con sorgenti di dati esterne, per l' analisi semantica di banche dati, per problematiche di business e location intelligence e il trattamento di dati sanitari. È accreditata come struttura di ricerca e innovazione della Rete Alta Tecnologia Emilia-Romagna e ha ricevuto numerosi premi e finanziamenti.

(f.b.)

VENERDÌ 27 NOVEMBRE 2015 GAZZETTA

Rapporto Economia | 23

«L'idea? Riciclare le parti meccaniche in oggetti di design»

Grinding project, l'idea di Alessandra Zagni che a Fiorano sta lanciando il pistone portacellulare e il turbo sound

di Felicia Buonomo

Ecco l'economia collaborativa

DataRiver, software per aggregare dati del sistema sanitario

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 20132016